

## Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p><b>N. 80</b> <i>data 28/10/2014</i></p> <p><i>Classif. VI.1.1</i></p>	<p><b>Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.P.G.R. N. 8369 DEL 27 NOVEMBRE 1990, INERENTE IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA LEOPARDI, VIA PETRARCA E VIA DEI LAURI - PIANO DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 26TER DELLA L.R. N. 34/92 E S.M.I.</b></p>
------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno Duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di Ottobre alle ore 20:00, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in prima/seconda convocazione ed in seduta pubblica.

Dei Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

<b>Nominativo</b>		<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>	<b>Nominativo</b>		<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
1	CALVARESI MARCO	S		17	PASQUALINI GIANLUCA	S	
2	ASSENTI ANDREA	S		18	PELLEI DOMENICO	S	
3	BENIGNI CLAUDIO	S		19	PEZZUOLI SERGIO	S	
4	BOVARA ROBERTO	S		20	PIUNTI PASQUALINO	S	
5	CAPRIOTTI GIULIETTA	S		21	RUGGIERI ANNALISA	S	
6	DEL ZOMPO PALMA	S		22	TASSOTTI PIERLUIGI	S	
7	EMILI LOREDANA	S		23	VESPERINI GIANCARLO	S	
8	EVANGELISTI SILVANO	S		24	VIGNOLI LUCA		S
9	GABRIELLI BRUNO	S		25	ZOCCHI ALESSANDRO	S	
10	GASPARI GIOVANNI	S					
11	LAVERSA GIUSEPPE	S					
12	LIBERATI VINICIO	S					
13	MARINUCCI ANDREA	S					
14	MARUCCI GIOVANNI	S					
15	MASSIMIANI GIACOMO	S					
16	MORGANTI PIERFRANCESCO	S					

risultano presenti n° 24 ed assenti n° 1.

Scrutatori: MARINUCCI ANDREA - PIUNTI PASQUALINO - PASQUALINI GIANLUCA

Assume la presidenza il PRESIDENTE, CALVARESI MARCO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.P.G.R. N. 8369 DEL 27 NOVEMBRE 1990, INERENTE IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA LEOPARDI, VIA PETRARCA E VIA DEI LAURI - PIANO DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 26TER DELLA L.R. N. 34/92 E S.M.I.

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

### PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

#### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Comune di San Benedetto del Tronto è dotato di Variante Generale al P.R.G., approvata definitivamente in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale con D.P.G.R. n. 8369 del 27.11.90.

Con Delibera di Consiglio Comunale n.72 del 25/09/2014 si è proceduto ad approvare il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" 2015 ai sensi dell'art.52 comma 2 della Legge 133/2008 e s.m.i.

Gli immobili inseriti nel Piano sono elencati nell'Allegato "A" alla citata Deliberazione e sono i seguenti:

- Scuola Elementare Santa Lucia di via dei Lauri 16
- Mattatoio comunale di via Manara 52
- Ex Liceo ed Ex I.P.S.I.A. di via Leopardi 27
- Scuola Materna Petrarca di via Petrarca
- Ex casa parcheggio di via Saffi n.5/7/9

Per questi immobili il Piano ha dichiarato come previsto dalla legge la nuova destinazione urbanistica limitatamente agli immobili n.1,3 e 4 poiché il n.2 e il 5 non comportano variante di destinazione. La medesima Deliberazione n.72/2014 ha disposto che per gli immobili che modificano la destinazione nonché subiscono un aumento volumetrico verrà seguita la procedura prevista per le Varianti al PRG dall'art.26 ter della L.Reg.34/92 e s.m.i.

L'Ufficio Pianificazione Urbanistica ha provveduto pertanto a redigere gli elaborati necessari per l'adozione della Variante di destinazione urbanistica secondo le indicazioni del citato Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali che si compongono dei seguenti allegati:

Elab.1 – Relazione illustrativa

Elab.2 – Schede immobili

Elab.3 – Relazione geologica (parere ex art.89 DPR 380/2001)

La normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) prevede che le modifiche minori dei piani e programmi, che sono, di norma, assoggettati a VAS, siano sottoposte preventivamente alla verifica di assoggettabilità ovvero ad una procedura che accerti se possano determinare o meno impatti ambientali significativi.

L'art.58 del D.L.112/2008 modificato dal D.L. 6/12/2011 n.201 ha apportato una modifica alle cause di esclusione dalla VAS nel caso di varianti urbanistiche riguardanti dismissione di piccole aree a livello locale come scuole o altri beni pubblici da dismettere (ultimo capoverso del comma 2 dell'art.58 così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011). Si riporta il testo di seguito:

*"2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell' art.25 della L.28/2/1985 n.47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di*

pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il c.2 dell'art.25 della L.28/2/1985 n.47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del c.4 dell'art.7 del D.Lgs.3/4/2006 n.152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.”

La Regione Marche ha legiferato in merito inserendo l'art.26 ter alla L.R.34/92 con la quale sono state inserite delle norme di snellimento della procedura di dismissione degli immobili degli enti pubblici e locali. L'articolo 26 ter recita quanto segue:

*“1. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del comune di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti ovvero comporti modifiche volumetriche di tali beni superiori al 10 per cento dei volumi previsti dallo strumento urbanistico generale, costituisce variante allo strumento urbanistico generale medesimo ed è sottoposto alla verifica di conformità da parte della Provincia competente, ai sensi dell'articolo 26 della presente legge.*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, ciascuno dei termini di cui ai commi 1,3,4,5 ed 8 dell'articolo 26 è ridotto a quindici giorni e i termini di cui ai commi 2, 6 e 7 del medesimo articolo sono ridotti alla metà.”*

In tale maniera i tempi della procedura di variante urbanistica sono i seguenti:

- 1) Adozione atto in Consiglio comunale
- 2) Deposito all'albo pretorio, manifesti e testate (n.3 regionali) per 15 giorni
- 3) Secondo passaggio in Consiglio comunale (delibera) per esame eventuali osservazioni pervenute con controdeduzione (entro 90 giorni dal termine del deposito)
- 4) Entro i successivi 15 giorni dalla Delibera la stessa e i documenti esplicativi vengono inviati alla Provincia per l'espressione del parere di conformità (art.26 della L.R.34/92)
- 5) La Provincia ha 15 giorni per esprimere il parere di conformità e lo rinvia al Comune
- 6) Il Comune, ricevuto il parere, ha 15 giorni per approvare definitivamente la Variante con la terza delibera di C.C.

(se ci sono rilievi il Comune può controdedurre e i tempi sono anch'essi dimezzati).

In relazione alla normativa sulla VAS dalla lettura combinata del citato ultimo capoverso del comma 2 dell'art.58 così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge n. 214 del 2011 e della Direttiva comunitaria n.2001/42/CE è possibile accertare come il cambio di destinazione di immobili di proprietà comunale interessanti piccole aree a livello locale, come nel caso di specie dei tre immobili ex scolastici in oggetto, risulta essere escluso per legge dall'applicazione della normativa introdotta dal D.Lgs.152/206 in materia di VAS. Pertanto la normativa regionale (linee guida approvate con D.G.R.n.1823/2010) risulta essere superata dalle citate norme e pertanto non applicabile al caso di specie.

Con nota ns.prot.55135 del 17/9/2014 il Dirigente del Settore Sviluppo del territorio del Comune di S.Benedetto ha richiesto all'Amministrazione competente (Provincia) l'esclusione della VAS per le motivazioni appena menzionate. Con nota prot.n.39939 del 30/09/2014 (acquisita a nostro protocollo n.60770 del 7/10/2014) la Provincia ha condiviso le motivazioni e comunicato l'esclusione dalla VAS della Variante in oggetto.

In merito all'ambito di applicazione della Delibera di G.R.n.53 del 27/01/2014, la presente Variante ai sensi del punto 2.2 (Titolo II– Verifica di compatibilità idraulica) è considerata quale trasformazione territoriale non in grado di modificare il regime idraulico poiché non rientra ne al punto a), b), c).

Difatti per i tre immobili considerati non è previsto un incremento della capacità edificatoria o un incremento del rapporto di copertura vigenti al momento della dati di approvazione della D.G.R.n. 53/2014 (il rapporto di copertura rimane inalterato negli immobili di via dei Lauri e via Leopardi mentre in via Petrarca addirittura diminuisce). Inoltre gli immobili non interessano aree aventi superfici superiori a 2 ettari che non possano essere considerate di completamento. Infine non introducono destinazioni d'uso che possano determinare un incremento dell'esposizione al rischio idraulico secondo l'Appendice della D.G.R.n.53/2004 (difatti l'uso residenziale ha un fattore di rischio più basso, classe III, rispetto a quello delle scuole poste in classe V).

Si propone pertanto l'adozione, ai sensi del Capo IV del Titolo III della legge regionale n. 34/92, della variante parziale al P.R.G. vigente, avente per oggetto **“VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.P.G.R. N. 8369 DEL 27 NOVEMBRE 1990, INERENTE IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA LEOPARDI, VIA PETRARCA E VIA DEI LAURI – PIANO DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI ”**, composta dagli elaborati allegati al presente atto e sopra menzionati.

Pertanto si propone:

VISTA la relazione esplicativa della variante, a firma del Direttore del Servizio Pianificazione Urbanistica che si richiama ed è conservata nel fascicolo d'ufficio;

VISTA la legge n. 1150 del 17.8.1942 (legge urbanistica) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto interministeriale n. 1444 del 2.4.1968;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente, approvato in adeguamento al P.P.A.R. con D.P.G.R. n. 8369 del 27.11.90 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 72 del 25/09/2014 "APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2015 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.58 DELLA L.N.133/2008 DI CONVERSIONE DEL D.L.N.112/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI"

VISTA la legge regionale n. 34 del 5.8.92, avente per oggetto: "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n.152 del 3.4.2006 come modificato dal D.Lgs.n.4 del 16.1.2008;

VISTA la D.G.R. n.1813/2010 (Linee guida regionali in materia di VAS);

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso, per quanto di competenza, dal Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000, così formulato: "favorevole";

TENUTO conto che il presente atto non costituisce aumento di spesa né diminuzione di entrata dell'Ente si prescinde dall'acquisire il parere in merito alla copertura finanziaria dell'atto medesimo prevista dall'art.49 del T.U. 267/2000;

#### SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di **ADOTTARE**, ai sensi dell'art.26ter della legge urbanistica regionale n. 34 del 5.8.92 e s.m.i., la variante parziale al P.R.G. vigente, avente per oggetto "**VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.P.G.R. N. 8369 DEL 27 NOVEMBRE 1990, INERENTE IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA LEOPARDI, VIA PETRARCA E VIA DEI LAURI – PIANO DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI**", composta dagli elaborati allegati al presente atto e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di **DARE ATTO** che la presente variante è esclusa dall'applicazione del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. ai sensi delle linee guida regionali in materia emanate dalla Regione Marche con D.G.R.n.1813/2010 come da comunicazione di esclusione dell'Amministrazione competente (Provincia) richiamata in premessa;
- 3) di **DARE ATTO** che la presente variante non è soggetta all'ambito di applicazione della D.G.R.n.53/2014 (Titolo II – Verifica di compatibilità idraulica) per le motivazioni attestate dal responsabile del procedimento nella premessa;
- 4) di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio si effettuare tutti gli adempimenti previsti dall'art. 9 della legge n. 1150/42 e dall'art. 26ter della legge regionale n. 34/92 e s.m.i., per quanto concerne il deposito e la pubblicazione degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti, nonché tutti gli altri atti conseguenti;

di **RENDERE** il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art. 58 dello Statuto Comunale e dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CICCHI MARCO

---

---

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

II DIRIGENTE

SVILUPPO E QUALITÀ DEL TERRITORIO  
E DELL'ECONOMIA LOCALE  
ing. Germano Polidori

---

---

Rientrano il Consigliere Vinicio Liberati ed il Consigliere Marco Calvaresi che riassume la Presidenza, esce il Consigliere Bruno Gabrielli che mantiene la smart card inserita nella postazione. Presenze confermate n. 24 votanti n.23

## **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

cede la parola all'Assessore competente, Paolo Canducci, che provvede alla illustrazione della proposta di deliberazione.

Terminato di riferire, il Presidente dichiara aperta la discussione;

Nell'ordine intervengono i Sgg:

Consigliere Giovanni Marucci (capogruppo Movimento cinque stelle)

Consigliere Loredana Emili (capogruppo misto)

Consigliere Pasqualino Piunti (gruppo PDL)

Sindaco Giovanni Gaspari

Terminati gli interventi conclude in replica l'Assessore Paolo Canducci.

Quindi il Presidente invita il Consiglio a deliberare

### **DICHIARAZIONI DI VOTO**

Consigliere Loredana Emili (capogruppo misto)

Consigliere Pasqualino Piunti (gruppo PDL)

Consigliere Giovanni Marucci (capogruppo Movimento cinque stelle)

Consigliere Vinicio Liberati (gruppo PD)

Consigliere Andrea Marinucci (capogruppo Verdi /Partito socialista)

Il tutto come risulta dalla registrazione su pista magnetica avente valore probatorio e documentale parte integrante e sostanziale delle presente deliberazione;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la relazione dell'Assessore Paolo Canducci e fatte proprie tutte le circostanze e le motivazioni contenute nella relazione stessa;

VISTA la relazione esplicativa della variante, a firma del Direttore del Servizio Pianificazione Urbanistica che si richiama ed è conservata nel fascicolo d'ufficio;

VISTA la legge n. 1150 del 17.8.1942 (legge urbanistica) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto interministeriale n. 1444 del 2.4.1968;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente, approvato in adeguamento al P.P.A.R. con D.P.G.R. n. 8369 del 27.11.90 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 34 del 5.8.92, avente per oggetto: "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 72 del 25/09/2014 "APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2015 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.58 DELLA L.N.133/2008 DI CONVERSIONE DEL D.L.N.112/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI"

VISTO il D.Lgs. n.152 del 3.4.2006 come modificato dal D.Lgs.n.4 del 16.1.2008;

VISTA la D.G.R. n.1813/2010;

TENUTO conto che la proposta è stata esaminata dalla competente VI Commissione Consiliare "Pianificazione Territoriale" nella seduta del 23/10/2014;

Dopo ampia ed esauriente discussione, il cui contenuto, registrato e conservato agli atti, pur omettendone materialmente la trascrizione in questa sede, deve intendersi qui integralmente riportato quale parte sostanziale,

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso, per quanto di competenza, dal Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art.49 del T.U. 267/2000, così formulato: "favorevole";

TENUTO conto che il presente atto non costituisce aumento di spesa né diminuzione di entrata dell'Ente si prescinde dall'acquisire il parere in merito alla copertura finanziaria dell'atto medesimo prevista dall'art.49 del T.U. 267/2000;

Con votazione palese resa tramite strumentazione elettronica

**Astenuti n.2** (Calvaresi, Vesperini)

**Favorevoli n.12** (Benigni, Bovara, Capriotti, Del Zompo, Evangelisti, Gaspari, Laversa, Liberati, Marinucci, Morganti, Pasqualini, Zocchi)

**Contrari n. 9**( Assenti, Emili, Marucci, Massimiani, Pellei, Pezzuoli, Piunti, Ruggieri,Tassotti)

**Non voto n.1** (Bruno Gabrielli)

### **DELIBERA**

- 1) di **ADOTTARE**, ai sensi dell'art.26ter della legge urbanistica regionale n. 34 del 5.8.92 e s.m.i., la variante parziale al P.R.G. vigente, avente per oggetto "**VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE APPROVATO CON D.P.G.R. N. 8369 DEL 27 NOVEMBRE 1990, INERENTE IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA LEOPARDI, VIA PETRARCA E VIA DEI LAURI – PIANO DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI** ", composta dagli elaborati allegati al presente atto e facente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di **DARE ATTO** che la presente variante è esclusa dall'applicazione del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. ai sensi delle linee guida regionali in materia emanate dalla Regione Marche con D.G.R.n.1813/2010 come da comunicazione di esclusione dell'Amministrazione competente (Provincia) richiamata in premessa;
- 3) di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio si effettuare tutti gli adempimenti previsti dall'art. 9 della legge n. 1150/42 e dall'art. 26ter della legge regionale n. 34/92 e s.m.i., per quanto concerne il deposito e la pubblicazione degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti, nonché tutti gli altri atti conseguenti;

quindi

Con votazione palese resa tramite strumentazione elettronica

**Astenuti n.1** (Calvaresi)

**Favorevoli n.13** (Benigni, Bovara, Capriotti, Del Zompo, Evangelisti, Gaspari, Laversa, Liberati, Marinucci, Morganti, Pasqualini, Vesperini, Zocchi)

**Contrari n. 9**( Assenti, Emili, Marucci, Massimiani, Pellei, Pezzuoli, Piunti, Ruggieri,Tassotti)

**Non voto n.1** (Bruno Gabrielli)

### **DELIBERA**

di **RENDERE** il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi del 3° comma dell'art. 58 dello Statuto Comunale e dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

---

F.to IL PRESIDENTE  
CALVARESI MARCO

---

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA FIORELLA PIERBATTISTA

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

- La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 03/11/2014 ed iscritta al n. 3381 del Registro di Pubblicazione.  
La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 03/11/2014 al 17/11/2014 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Direttore del Servizio  
Segreteria Generale

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 28/10/2014 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.

Il Direttore del Servizio  
Segreteria Generale

---

La presente copia, di n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li \_\_\_\_\_



Il Direttore del Servizio  
Segreteria Generale

---

